

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10949 **del** 03/08/2026

Proposta n. 29466 **del** 30/07/2026

Oggetto:

Approvazione dell'avviso pubblico per l'iscrizione all'Albo regionale delle Organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna).

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico per l'iscrizione all'Albo regionale delle Organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna).

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile" al dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01393, "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con AO G02252 del 29 febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04933 del 29/04/2024 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" al dott.ssa Antonella Massimi";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere,

nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” e, in particolare, l’art. 5 “Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna” e successive modifiche e integrazioni”, che:

- prevede l’istituzione, presso la competente struttura regionale, dell’”Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di seguito denominato Albo” (art. 6 bis comma 1);
- stabilisce che “possono iscriversi all’Albo le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le associazioni di promozione sociale e gli enti con sede legale o operativa nel territorio regionale, che hanno tra gli scopi statutari il contrasto alla violenza di genere e il sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, che prestano la propria attività a sostegno e in aiuto delle donne vittime di violenza, che hanno maturato esperienze e competenze specifiche in materia e sono in possesso dei requisiti ulteriori stabiliti con il regolamento di cui al comma 3” (art. 6 bis comma 2);
- prevede che la Giunta regionale adotti “ai sensi dell’articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, un regolamento nel quale sono definiti, in particolare, i requisiti ulteriori di esperienza e professionalità per l’iscrizione nell’Albo, nonché i criteri e le modalità per la formazione, la tenuta e l’aggiornamento dell’Albo” (art. 6 bis comma 3);
- prevede che, ai fini della gestione delle strutture antiviolenza, è necessaria l’iscrizione all’Albo regionale di cui all’articolo 6 bis (art.4 comma 2);

VISTO il regolamento regionale 22 luglio 2022, n. 9, pubblicato sul BURL n. 62 del 26 luglio 2022, recante “Disposizioni di attuazione e integrazione dell’articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) concernente l’Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza”, come modificato dal regolamento regionale del 17 ottobre 2022 n. 14;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’art.1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n.106” e smi;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell’intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022).

VISTA la legge 24 novembre 2023, n. 168, recante “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”;

VISTO il “Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2025-2027”, approvato con decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 16 settembre 2025;

CONSIDERATO che con la Determinazione 19 ottobre 2022, n. G14237, è stato approvato l’Avviso pubblico per l’attivazione dell’Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto

alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, prevedendo che le istanze di iscrizione venissero inoltrate tramite l'applicativo CUGBAN, Sistema di Gestione Bandi, Avvisi e Accreditamento della Regione Lazio gestito dalla Società in House LAZIOcrea SPA;

CONSIDERATO altresì che l'iscrizione al suddetto Albo è di durata triennale e che il rinnovo avviene su istanza delle Organizzazioni, tramite procedura telematica;

RILEVATO che è stato comunicato per le vie brevi, dalla società in House LAZIOcrea, che il sistema CUGBAN non è più funzionante;

CONSIDERATO che la Regione Lazio si è dotata di una nuova piattaforma telematica denominata "Bandi e avvisi", utilizzata per la gestione, presentazione e monitoraggio di bandi, avvisi pubblici e richieste di finanziamento, raggiungibile al sito <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>;

RITENUTO di trasferire la gestione dell'avviso e delle istanze nel nuovo applicativo raggiungibile al sito <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, e di procedere, con la presente determinazione, all'approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Avviso Pubblico per l'iscrizione all'Albo regionale delle Organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, i cui contenuti saranno riportati nei campi del modello digitale inserito nell'applicativo disponibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, (Allegato A);
- Modulo di domanda, i cui contenuti saranno riportati nei campi del modello digitale inserito nell'applicativo disponibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, (Allegato B);
- Istanza di Rinnovo, i cui contenuti saranno riportati nei campi del modello digitale inserito nell'applicativo disponibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> (Allegato C);
- Informativa privacy (Allegato D);

RITENUTO altresì di stabilire che:

- alla tenuta e aggiornamento dell'Albo regionale, provvederà la struttura regionale competente, mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, accessibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>;
- l'elenco regionale dell'Albo. sarà aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale della regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/cittadini/pari-opportunita/albo-organizzazione-donne> ed annualmente pubblicato sul BURL

DETERMINA

Per i motivi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- di trasferire la gestione dell'avviso e delle istanze nel nuovo applicativo raggiungibile al sito <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>;
- di procedere all'approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Avviso Pubblico per l'iscrizione all'Albo regionale delle Organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, i cui

contenuti saranno riportati nei campi del modello digitale inserito nell'applicativo disponibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, (Allegato A);

- Modulo di domanda, i cui contenuti saranno riportati nei campi del modello digitale inserito nell'applicativo disponibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, (Allegato B);
- Istanza di Rinnovo, i cui contenuti saranno riportati nei campi del modello digitale inserito nell'applicativo disponibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> (Allegato C);
- Informativa privacy (Allegato D);

-di stabilire che alla tenuta e aggiornamento dell'Albo regionale, provvederà la struttura regionale competente, mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, accessibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>;

-di stabilire che l'elenco regionale dell'Albo. sarà aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale della regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/cittadini/pari-opportunita/albo-organizzazione-donne> ed annualmente pubblicato sul BURL.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione "Avvisi e Bandi" e sulla pagina dedicata <https://www.regione.lazio.it/cittadini/pari-opportunita/albo-organizzazione-donne>.

Il Direttore
Luca Fegatelli